

Storia dell'architettura contemporanea (CFA 6)

A.A. 2025-2026

Prof.ssa **Elena GRANUZZO**

OBIETTIVI

Il corso si propone di affrontare le principali problematiche relative alla storia dell'architettura nel periodo compreso fra la fine del XVIII e i giorni nostri, mettendo in luce la complessità della produzione architettonica e della costruzione urbana e territoriale anche in relazione alle interpretazioni storiografiche che di volta in volta ne hanno orientato le letture.

Obiettivo è fornire agli studenti un'articolata conoscenza storica delle principali vicende che hanno segnato la cultura architettonica occidentale (in particolare europea, statunitense e latinoamericana), oltre che gli strumenti critici per leggere correttamente e consapevolmente la complessa realtà contemporanea.

CONTENUTI

Temi costanti di indagine e di riflessione all'interno del corso intendono essere la pluralità dei processi che sovrintendono all'elaborazione teorica e progettuale e alla costruzione dell'architettura e le relazioni, talvolta conflittuali, fra interventi concreti e formulazioni teoriche, strumenti tecnici e normativi e scelte formali, progettisti e committenti.

È prevista, quindi, una fase introduttiva iniziale, una vera e propria sezione di orientamento per lo studio dell'architettura contemporanea:

- 1) Metodo e criteri di indagine per le ricerche di storia dell'architettura.
- 2) Le periodizzazioni della Storia dell'Architettura Contemporanea.
- 3) Lineamenti storiografici sull'architettura a partire dal Neoclassicismo.

Di seguito, si intende affrontare il complesso periodo a cavallo fra XIX e XX secolo fino al grande discriminio costituito dalla prima guerra mondiale, analizzando il ruolo delle avanguardie del moderno e la grande illusione d'un nuovo e "progressivo" rapporto fra arte e industria che si frantuma nell'immane sconvolgimento della guerra.

Il corso si occupa, poi, del periodo fra le due guerre mondiali, che è caratterizzato dalla presa di coscienza di sé del "Movimento moderno" e dalla messa a punto dei suoi linguaggi, delle sue poetiche, delle sue prassi didattiche.

Questo periodo è, peraltro, segnato dalle esperienze dei movimenti nazionali e dalle politiche per la città e l'architettura dei regimi totalitari.

Infine è prevista una analisi della diffusione del linguaggio dell'architettura contemporanea e delle problematiche dal secondo dopoguerra all'ultimo scorci del secolo ventesimo, dando ragione delle più vive esperienze rilevabili, alcune delle quali ancora in pieno svolgimento.

Il corso si articolerà in lezioni teoriche, visite a luoghi ed edifici significativi e seminari di approfondimento legati alla tesina che ogni studente è tenuto ad esporre in forma di *lectio brevis* al termine delle lezioni.

TESTI CONSIGLIATI

Su ciascuno degli autori trattati si può fare riferimento alle voci biografiche dei sei volumi del *Dizionario dell'architettura del XX secolo*, Allemandi, Torino 2000-2001, (poi edito da Treccani) dove per ciascun architetto è riportata anche una bibliografia di riferimento per ulteriori ricerche e approfondimenti.

In relazione ad autori e opere tra Settecento e Ottocento si veda D. Watkin, *Storia dell'architettura occidentale*, (Londra 1986) I ed. italiana Zanichelli, Bologna 1990, capitoli 7, 8.

Su alcuni degli autori e dei temi trattati è utile consultare K. Frampton, *Tettonica e architettura* (Cambridge 1999), I ed. italiana Skira, Milano 1999.

Per un inquadramento di temi e questioni dell'ultimo trentennio del XX secolo si veda *1970-2000. Episodi e temi di storia dell'architettura*, a cura di F.B. Filippi, L. Gibello, M. di Robilant, Celid Torino 2006.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

Lo studente sarà valutato sulla base delle conoscenze acquisite durante la sua frequenza al corso, ai seminari e alle visite esterne e sulla conoscenza della bibliografia indicata, e in base alla sua capacità di analizzare criticamente i problemi affrontati.